



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

L'Assessore delegato per la protezione civile

\PROT. N. 12328 DEL 24.05.2012

DECRETO N. 21 07/ DEL 24.05.2012

- Oggetto:** **Istituzione delle nuove articolazioni organizzative dei Servizi della Direzione Generale della Protezione Civile.**
- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1;
- VISTA la L.R. 7 agosto 2009, n. 3, istitutiva della Direzione generale della Protezione Civile incardinata presso la Presidenza della Regione;
- VISTA la delega alla protezione civile conferita all'Assessore della Difesa dell'Ambiente con nota n. 1858 del 27 gennaio 2011
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", con particolare riferimento agli articoli 12 e 13, riguardanti le articolazioni dei Servizi;
- VISTA la L.R. 15 marzo 2012, n.6 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2012)";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 4 del 13 gennaio 2012, di modifica dell'assetto organizzativo delle Direzioni Generali della Protezione Civile e del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale;
- VISTO il vigente CCRL per il personale dipendente dell'Amministrazione;
- AQUISITA la proposta del Direttore Generale della Protezione Civile;
- RITENUTO di dover procedere alla prima definizione dell'assetto organizzativo della Direzione Generale della Protezione Civile, così come definito dal DPGR n. 4 del 13 gennaio 2012;
- CONSIDERATO che la proposta trova copertura nelle quote del fondo unico per la retribuzione di posizione di cui all'art. 102 del C.C.R.L., previste per la D.G. della Protezione Civile;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

L'Assessore delegato per la protezione civile

**VERIFICATO** che ai sensi degli artt. 7, 12 e 13 del citato C.C.R.L. è stata data comunicazione ai soggetti sindacali della soluzione organizzativa che si intende adottare;

**VISTA** la nota dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione prot. n. 12548 del 22.05.2012, prot. in entrata n. 23.9 del 23.05.2012, con la quale è stata espressa l'intesa ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98;

**DECRETA**

**Articolo 1**

Sono istituite le seguenti articolazioni organizzative dei Servizi della Direzione Generale della Protezione Civile di cui al DPGR n° 4/2012 citato:

**SERVIZIO PREVISIONE E PREVENZIONE RISCHI**

- 1) Settore Supporto al Centro Funzionale
- 2) Settore Sistemi di comunicazione e monitoraggio

**SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE**

- 1) Settore Pianificazione
- 2) Settore Volontariato ed emergenze
- 3) Settore Sala operativa regionale integrata e sala operativa unificata permanente

**SERVIZIO AFFARI GENERALI, BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI**

- 1) Settore Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione, Formazione, Gestione delle Risorse Umane
- 2) Settore Bilancio, Economato
- 3) Settore Mezzi, logistica, attrezzature e infrastrutture e colonna mobile regionale

**Articolo 2**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

L'Assessore delegato per la protezione civile

I compiti dei settori di cui ai precedenti articoli sono definiti nell'allegato "A" unito al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.

### **Articolo 3**

Le indennità derivanti dalla assegnazione di titolarità delle articolazioni indicate all'articolo 1 trovano copertura nella quota del fondo prevista per la Direzione Generale della Protezione civile per la retribuzione delle funzioni di posizione.

### **Articolo 4**

Il presente decreto è inviato per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione.

**L'Assessore**

Giorgio Oppi



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

L'Assessore delegato per la protezione civile

## **ALLEGATO A del decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 21 del 24.05.2012**

### **Linee di attività dei Settori della D.G. della Protezione Civile**

#### **SERVIZIO PREVISIONE E PREVENZIONE RISCHI**

##### **1. Settore Supporto al Centro funzionale**

Attività del centro funzionale, rapporti con i centri di competenza regionali e con il centro funzionale centrale del Dipartimento della Protezione Civile.

Elaborazione, diramazione e diffusione degli avvisi di allerta e dei bollettini meteo. Aggiornamento banca dati del sistema di allerta nell'ambito del sistema informativo regionale di protezione civile.

Elaborazione di procedure specifiche per la valutazione dei rischi.

##### **2. Settore Sistemi di comunicazione e monitoraggio**

Sviluppo, gestione ordinaria e straordinaria della rete radio di protezione civile, compresa l'acquisizione delle autorizzazioni e concessioni presso il Ministero competente.

Sviluppo, gestione ordinaria e straordinaria della rete di monitoraggio idro-meteo-pluviometrica in telecontrollo anche in raccordo con altri soggetti coinvolti.

Monitoraggio degli eventi in caso di emergenza.

#### **SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE**

##### **1. Settore Pianificazione**

Redazione e aggiornamento del piano regionale di protezione civile, redazione e aggiornamento del piano regionale antincendio; indirizzo e supporto alla pianificazione provinciale e comunale per la previsione e la prevenzione dei rischi specifici; adempimenti dettati dalla Legge 353/2000 in materia di incendi boschivi.

Aggiornamento del Sistema informativo territoriale regionale della protezione civile in relazione allo stato della pianificazione ed ai temi relativi agli incendi.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

L'Assessore delegato per la protezione civile

## **2. Settore Volontariato ed emergenze**

Gestione e coordinamento delle attività e delle iniziative in favore delle associazioni di volontariato di protezione civile (censimento, verifiche ispettive ed annuali, programmazione dei corsi di formazione, istruttorie per rimborsi e contributi e altri adempimenti ai sensi del DPR 194/2001); rapporti istituzionali con Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza della Regione e Province in relazione ad adempimenti specifici in materia di volontariato.

Procedure di attivazione e impiego del Volontariato in caso di emergenze.

Aggiornamento del Sistema informativo regionale di protezione civile in relazione ai dati sulla consistenza ed operatività del volontariato regionale.

Rapporti con altri Enti per problematiche inerenti calamità e dissesti.

Istruttorie tecnico-amministrative di assegnazione contributi in favore di Enti Locali per danni ad infrastrutture e strutture pubbliche in occasione di calamità naturali o di natura antropica (LR 28/85).

## **3. Settore Sala operativa regionale integrata e sala operativa unificata permanente**

Organizzazione della sala operativa regionale integrata (SORI) e coordinamento delle funzioni di supporto attivate in caso di emergenza. Organizzazione della sala operativa unificata permanente (SOUP) e coordinamento delle funzioni di supporto attivate in materia di rischio incendi.

Gestione delle emergenze di protezione civile in ambito regionale, compresa la colonna mobile regionale.

## **SERVIZIO AFFARI GENERALI, BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI**

### **1. Settore Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione, Formazione, Gestione delle Risorse Umane**

Affari generali e innovazione; gestione protocollo e archivio della DG; trasparenza, accesso e privacy; URP, comunicazione interna, esterna e istituzionale, anche via web e media; standardizzazione e riscontri a quesiti in materia amministrativa non di competenza degli altri servizi; pianificazione, coordinamento e gestione della formazione interna; sicurezza sul lavoro; posizioni assicurative INAIL di competenza della DG; relazioni sindacali; gestione trattamento



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

L'Assessore delegato per la protezione civile

economico; adempimenti per la gestione del personale; contratti e affari legali, ufficiale rogante, contenzioso e ricorsi gerarchici.

## **2. Settore Bilancio, Economato**

Predisposizione e gestione bilancio; supporto per l'elaborazione del POA; monitoraggio indicatori finanziari; monitoraggio indicatori fisici e di risultato e coordinamento con la produzione degli altri indicatori di performance, predisposizione norme finanziarie; verifiche amministrativo-contabili; procedure di acquisizione di beni e servizi per il funzionamento del sistema regionale di protezione civile.

## **3. Settore Mezzi, logistica, attrezzature e infrastrutture e colonna mobile**

Gestione mezzi terrestri e marittimi, attrezzature ed infrastrutture logistiche di competenza della DG e valutazione del fabbisogno; immatricolazioni e revisioni mezzi; colonna mobile regionale, sicurezza sul lavoro, attività del consegnatario.

Restano in capo alla Direzione generale le attività di:

Segreteria: gestione della posta e dell'agenda del direttore generale, etc.

Organizzazione e gestione del Sistema informativo territoriale della Protezione Civile di supporto a tutte le attività operative della Direzione, aggiornamento dei tematismi di base, messa a punto delle procedure di aggiornamento dati specifici e settoriali anche in relazione alle attività legate ad altri Soggetti coinvolti (es. CFVA).

Coordinamento e amministrazione della rete informatica interna e delle dotazioni informatiche.

**L'Assessore**

Giorgio Oppi